



biarch

bari
international
archifestival



margini / confini / frontiere

1 _____ 20 settembre 2021

biarch.org f

Programma degli eventi suddivisi per tipologia

Mostre

The Game

Data: 1 - 19 settembre, **Ore:** 10:00 - 13:30; 16:30 - 20:00. **Presentazione al pubblico mercoledì 1 settembre ore 19:00**

Luogo: Teatro Margherita

Ingresso libero, con green pass

Curatori: Joseph Grima - Space Caviar

<https://biarch.org/event/the-game/>

The Game è una meditazione sull'ipotesi di un mondo senza restrizioni alla libertà di movimento. Segue le orme di un sociologo fittizio inviato in missione di ricerca a Longyearbyen, la capitale delle Svalbard, una regione artica appartenente alla Norvegia. Grazie al Trattato delle Svalbard del 1921, è l'unico territorio rimasto sulla Terra che non richiede alcun visto di residenza o lavoro, indipendentemente dalle proprie origini. Attraverso una serie di interviste a residenti sia temporanei che permanenti - da marinai diretti al Polo Nord a scienziati impegnati nello studio dei cambiamenti climatici, e dal parroco locale al governatore della regione - il protagonista registra instancabilmente riflessioni e reazioni all'idea di estendere il Trattato delle Svalbard, e quindi libera circolazione, all'intera superficie del pianeta, e le conseguenze che ne deriverebbero.

Il film è un'indagine sulle storie politiche, giuridiche e sociologiche che stanno alla base dell'attuale ordine mondiale imposto attraverso severi controlli sul movimento umano. Considera i trattati dei protocolli internazionali come agenti architettonici che, a modo loro, attuano la produzione dello spazio contemporaneo su scala planetaria. È anche una riflessione su ciò che è possibile, e un invito a pensare in modo più ambizioso a come affrontare - in termini spaziali - la disparità e la disuguaglianza di opportunità che separano il nord dal sud del pianeta.



biarch

bari
international
archifestival

margini / confini / frontiere
1 _____ 20 settembre 2021

Moderno desiderio. Fotografia e immaginario popolare. Terra di Bari 1945/2021

Data: 1 - 19 settembre, Ore: 10:00 - 13:30; 16:30 - 20:00. **Presentazione al pubblico sabato 4 settembre ore 17:30**

Luogo: Teatro Margherita

Ingresso libero, con green pass

Curatori: Luca Molinari Studio con Michela Frontino

<https://biarch.org/event/moderno-desiderio/>

Le città si costruiscono per soglie e luoghi di confine che cambiano nel tempo seguendo la Storia e quelle tante forme di desiderio che spesso si concretizzano nei nostri territori costruiti. Questo è avvenuto in maniera molto potente a partire dal secondo dopoguerra italiano che ha dato forma alle città che abitiamo oggi.

La mostra raccoglie i lavori fotografici di almeno tre generazioni che, a partire dal secondo dopo-guerra, hanno documentato e raccontato la città di Bari e del suo territorio attraverso le profonde trasformazioni di quegli anni. Insieme a questi materiali d'autore, arricchiscono il racconto album di famiglia fotografie private e documentari; tutti materiali capaci di raccontare quel paesaggio complesso rappresentato da Bari e dal suo territorio. Non si tratta di una semplice narrazione di un fenomeno locale, ma della metafora del Sud Italia e di come il nostro territorio nazionale sia cambiato sotto la spinta di un desiderio sociale inarrestabile.

Il racconto si snoda in quattro soglie narrative e visive centrali che si susseguono in una progressione cronologica: Bari e il suo territorio nel secondo dopo-guerra. La fotografia antropologica e di denuncia nei lavori di Domenico Notarangelo e di Cecilia Mangini. Il boom economico e la febbre di modernità nell'immaginario collettivo: album di famiglia, documentari. Viaggio in Italia: la fotografia di Carlo Garzia. Il risveglio della post-modernità: lavori fotografici di Francesco Colella, Ilaria Ferrara, Teresa Giannico e Piero Percoco.

Margini

Data: 1 - 26 settembre, Ore: 9:00 - 21:00. **Presentazione al pubblico venerdì 3 settembre ore 17:30**

Luogo: Palazzo della Provincia

Ingresso libero, con green pass

Curatori: DICAR del Politecnico di Bari, Città Metropolitana di Bari

<https://biarch.org/event/margini/>



biarch

bari
international
archifestival

margin / confini / frontiere
1 _____ 20 settembre 2021

La mostra si articola in contenuti dedicati ai fenomeni urbani delle città poste lungo le rive del Mediterraneo, con particolare riguardo a quelle condizioni di crisi determinate da cesure interne alla città, legate ad esempio alla presenza di infrastrutture portuali e logistiche, o dalle condizioni di irrisolutezza dei margini urbano-rurali, che nei quartieri di edilizia pubblica residenziale trova una particolare evidenza, o ancora dagli insediamenti urbani sulla costa, spesso caratterizzati da urbanizzazioni di tipo informale.

Strutturata in tre sezioni corrispondenti alle tre condizioni di margine descritte, dal 18 settembre alla sua chiusura la mostra si arricchirà degli esiti progettuali del workshop ad essa collegato, che si compone a sua volta di tre atelier che si svolgeranno in contemporanea: "BlueVille", centrato sul recupero della città dell'abusivismo e dei paesaggi dell'informale costiero (Carlo Moccia, Martino Tattara_DOGMA, Armando Dal Fabbro), "GreenVille", che affronta la rigenerazione dei quartieri di edilizia residenziale pubblica (Francesco Defilippis, Uwe Schroeder, Maxime Enrico_LAN), "Port within the city", focalizzato sulla relazione tra gli spazi della città e le aree portuali nella dimensione territoriale lungo la linea di costa (Marco Mannino, Michele Montemurro, Gino Malacarne).

Forensic Architecture. Pratiche di verifica

Data: 1 - 25 settembre, Ore: 10:00 - 20:00. Presentazione al pubblico giovedì 2 settembre ore 18:30

Luogo: Spazio Murat

Ingresso libero, con green pass

Curatori: Spazio Murat

<https://biarch.org/event/forensic-architecture-pratiche-di-verifica/>

La selezione delle indagini di Forensic Architecture in mostra si concentra sulle regioni che si affacciano sul sempre più militarizzato bacino del Mediterraneo: quattro casi legati all'esclusione coloniale, ai crimini di stato e alla violenza razziale che si verificano in territori liminali, quattro coordinate nel campo di forza delle dinamiche geopolitiche. Melilla (Spagna); il delta del fiume Evros/Meriç (Grecia/Turchia); la Striscia di Gaza occupata (Palestina); e il Mar Mediterraneo. Con questa mostra si intende continuare ad esporre a Spazio Murat non solo la variabilità delle forme di vita, ma anche le possibilità offerte dalla cooperazione sociale affinché la conoscenza di tali esperienze porti alla potenziale ridefinizione degli orizzonti del nostro vivere. Capita spesso che alcuni elementi cruciali di testimonianza diretta rimangano nascosti nei vuoti di memoria. Se è vero che le storie e le narrazioni di traumi ed esperienze di violenza sono spesso costruite attorno a tali lacune, è anche vero che è proprio in tali lacune che si deve cercare la resistenza e l'azione politica.

Borderlands. Sguardi e conversazioni sui confini

Data: 1 - 19 settembre, Ore: 16:30 - 20:30. Presentazione al pubblico venerdì 3 settembre ore 20:30

Luogo: Fortino S. Antonio

Ingresso libero, con green pass

Curatori: SMALL, Luca Gaeta (DASU PoliMi), Alice Buoli (DASU PoliMi), Micol Rispoli (Università Federico II, Napoli)

<https://biarch.org/event/borderlands-sguardi-sui-confini/>



biarch

bari
international
archifestival

margin / confini / frontiere
1 _____ 20 settembre 2021

Il cuore dell'esposizione è una installazione site-specific costituita da un grande "Nastro di Möbius", superficie geometrica chiusa ad anello, ma nota in topologia per la sua sorprendente caratteristica di avere una sola faccia e un solo bordo, il che rende impossibile distinguere l'esterno dall'interno. Cogliendo da questo singolare fatto matematico un'utile metafora sulla natura ambigua e inafferrabile dei confini, l'installazione accoglie il lavoro di tre fotografi: Chiara Arturo e il duo Roberto Conte e Stefano Perego. Completano l'esposizione l'indagine video di Paolo Patelli e Freja Kir, che abiterà una delle nicchie del Fortino, nonché una bibliografia ragionata di testi cardinali dell'emergente disciplina.

Sui margini - Sovrascritture delle periferie urbane e rurali

Data: 17 - 19 settembre, Ore: 16:30 - 20:00. Presentazione al pubblico venerdì 17 settembre ore 16:30

Luogo: Urban center

Ingresso libero, con green pass

Curatori: IOSA, ILIOS, Laverdevia

<https://biarch.org/event/mostra-sui-margini-sovrascritture-delle-periferieurbane-e-rurali/>

La mostra accoglierà gli esiti del workshop omonimo, sulle letture fotografiche dello spazio di confine periferico al margine città campagna, nello specifico al quartiere San Paolo di Bari. Il luogo sarà indagato per mezzo della fotografia, adottata come strumento di rappresentazione della realtà e dunque base di partenza per sovrascritture architettoniche. La mostra si svilupperà sul doppio tema "periferia urbana-periferia rurale" e vedrà al suo interno anche la videoproiezione, a cura dell'associazione Laverdevia, dei materiali raccolti sul tema dei borghi rurali e delle possibili visioni future a partire dalle aspettative degli abitanti dei borghi stessi.

Lectio Magistralis

Bernard Khoury

Data: 4 settembre, Ore: 18:30 - 20:00

Luogo: Teatro Margherita

Ingresso su prenotazione, con green pass. Lingua inglese con traduzione simultanea in italiano

Curatori: Luca Molinari Studio, Città Metropolitana di Bari

<https://biarch.org/event/bernard-khoury/>

Architetto libanese, Bernard Khoury (1968) è figlio di Khalil Khoury, esponente della corrente architettonica del modernismo. Bernard Khoury trascorre l'adolescenza a Beirut durante il periodo della guerra civile (1975-1990), per poi completare gli studi negli USA, laureandosi nel 1991 alla School of Design di Rhode Island e concentrandosi da allora su una serie di progetti sperimentali (Evolving Scars) che, pur non essendo realizzati, spiccano per il tentativo di recupero e modifica di edifici danneggiati dalla guerra. «Non ho avuto un ruolo nella ricostruzione del nostro paese (...) ma mi sono rifiutato di conformarmi, avventurandomi nella creazione delle mie opportunità. Volevo che la mia architettura fosse un organismo vivente, in grado di ispirare le persone».



biarch

bari
international
archifestival

margin / confini / frontiere
1 _____ 20 settembre 2021

Conversazione con Amos Gitai

Data: 5 settembre, Ore: 18:30 - 20:00

Luogo: Teatro Margherita

Ingresso su prenotazione, con green pass. Lingua inglese con traduzione simultanea in italiano. Ospite in remoto

Curatori: Apulia Film Commission

<https://biarch.org/event/cinema-e-architettura-conversazione-con-amos-gitai-interviene-simonetta-dellomonaco/>

Personalità di spicco della cinematografia internazionale, Amos Gitai è stato celebrato da diverse retrospettive istituzionali, dal Centre Pompidou di Parigi, al NFT e ICA di Londra, dal Lincoln Center di New York fino al Festival di Venezia. Figlio del noto architetto Munio Weinraub, studente della Bauhaus costretto a fuggire dalla Germania nazista, è egli stesso architetto. Dopo un dottorato alla Berkeley si è concentrato sulla produzione di immagini, prima come documentarista e poi con film di finzione sempre ai limiti della sperimentazione. Nel 2012 ha fondato il primo museo di architettura di Israele, dedicandolo a suo padre. Contemporaneamente ha scritto e diretto sedici film in cui ha indagato tematiche legate all'architettura, all'urbanistica, alla conservazione e alla pianificazione, incontrando architetti, sociologi, archeologi, ricercatori culturali e scrittori.

Anne Lacaton. Transformer, faire plus et mieux. Trasformare, fare di più e meglio.

Data: 9 settembre, Ore: 18:30 - 20:00

Luogo: Teatro Margherita

Ingresso su prenotazione, con green pass. Lingua francese con traduzione simultanea in italiano

Curatori: DICAR del Politecnico di Bari, Città Metropolitana di Bari

<https://biarch.org/event/lacatonvassal-anne-lacaton/>

Trasformare a partire dall'esistente significa avvalersi di ciò che esiste, aggiungere, ampliare, consentire agli abitanti di un edificio, che lo desiderano, di soggiornarvi, introdurre altri abitanti, per utilizzare al meglio impianti, servizi e negozi, significa poter densificare aree scarsamente popolate, creare prossimità, e fare in modo che ogni abitante abbia molto più spazio per sé.

I grandi complessi residenziali non sono certo soddisfacenti così come sono, ma sono in gran parte migliorabili, modificabili, trasformabili. Si tratta di non guardare più torri e barres da lontano, dall'esterno, di non condannarle più per la loro cattiva immagine, ma di entrare davvero all'interno, di cominciare la trasformazione dallo spazio abitato, per migliorarlo, allargarlo, dispiegarlo, dargli più capienza, qualità, aprirlo verso l'esterno, decomprimere gli spazi comuni.

Trasformare è produrre delle condizioni dell'abitare che siano durevoli e sostenibili, non più determinate dal minimo economico, regolamentare o normativo, ma da un massimo di generosità e piacere. In generale, qualunque sia il luogo, l'edificio o la funzione, riutilizzare, trasformare, reinventare a partire da ciò che già esiste è un'opportunità, un valore aggiunto e l'approccio di gran lunga più economico e duraturo.

La conferenza si concentrerà sulla trasformazione dei progetti abitativi moderni esistenti.



biarch

bari
international
archifestival

margin / confini / frontiere
1 _____ 20 settembre 2021

Giandomenico Amendola

Data: 11 settembre, Ore: 18:30 - 20:00

Luogo: Teatro Margherita

Ingresso su prenotazione, con green pass

Curatori: Fondazione Dioguardi

<https://biarch.org/event/giandomenicoamendola/>

Giandomenico Amendola, già professore ordinario di Sociologia Urbana nella Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari e poi dell'Università di Firenze, ha insegnato e svolto ricerche in alcune delle più importanti università statunitensi. Già presidente dell'Associazione Italiana di Sociologia, è autore di numerosi volumi, molti dei quali tradotti, tra i quali "La città postmoderna. Magie e paure della metropoli contemporanea" (1997); "Technological Imagination and the Historic City" (con D. Frenchman e W.J. Mitchell, 2009); "Tra Dedalo e Icaro. La nuova domanda di città" (2010), "Sguardi sulla città moderna. Narrazioni e rappresentazioni di urbanisti, sociologi, scrittori e artisti" (2019).

Conversazione con Elizabeth Diller

Data: 12 settembre, Ore: 18:30 - 20:00

Luogo: Teatro Margherita

Ingresso su prenotazione, con green pass. Lingua inglese con traduzione simultanea in italiano. Ospite in remoto

Curatori: Luca Molinari Studio

<https://biarch.org/event/elizabeth-diller/>

Nata in Polonia, Elisabeth Diller si trasferisce con la famiglia negli Stati Uniti all'età di sei anni. Nel 1979 si laurea in architettura e nel 1981 fonda lo studio associato Diller Scofidio + Renfro con sede a New York, che dal 2015 annovera tra i soci anche Benjamin Gilmartin. Lo studio si distingue per l'approccio interdisciplinare, che include, oltre alle opere di architettura e urbanistica, numerosi progetti artistici concettuali tra cui installazioni, sculture, scenografie, performance multimediali e altre opere d'arte e di design, commissionate ed esposte nelle principali istituzioni d'arte del mondo.

La High Line di New York, il parco lineare sopraelevato lungo che a partire dal 2006 ha sostituito la vecchia linea ferroviaria costruita negli anni '30, dando una nuova connotazione alla vita di Manhattan e diventando uno dei più sofisticati ed esclusivi parchi del quartiere, porta la firma del suo studio. Una passeggiata sulla High Line esprime il vero spirito newyorkese, con il suo movimento continuo ed il suo evolversi: ciò che era in origine una triste ferrovia sopraelevata, ora è uno splendido parco urbano a 10 metri di altezza.

Marco Casamonti

Data: 14 settembre, Ore: 18:30 - 20:00

Luogo: Teatro Margherita

Ingresso su prenotazione, con green pass

Curatori: Area - rivista internazionale di cultura e informazione sul progetto

<https://biarch.org/event/marco-casamonti/>



biarch

bari
international
archifestival

margin / confini / frontiere
1 _____ 20 settembre 2021

Marco Casamonti, architetto e designer, è professore ordinario presso la Facoltà di Architettura di Genova. Conduce un intenso lavoro di approfondimento e riflessione critica sui temi dell'architettura, pubblicando saggi e partecipando a conferenze e lectures. Dal 1997 è direttore responsabile di Area, rivista internazionale di Architettura e Arti del Progetto. Nel 1988 fonda Archea Associati insieme a Laura Andreini e Giovanni Polazzi, ai quali nel 1999 si associa Silvia Fabi. Lo studio, un network di circa 100 architetti operativi nelle sedi di Firenze, Milano, Roma, Pechino, Dubai e San Paolo, si occupa di architettura, grafica, editoria ed eventi. Tra i progetti più importanti: la Biblioteca comunale di Nembro (BG), l'UBPA B3-2 Pavilion World Expo 2010, il GEL, Green Energy Laboratory di Shanghai, la Cantina Antinori a San Casciano (FI), il Yanqing Grape Expo a Pechino e il Liling World Ceramic Art City a Changsha, Cina.

Conversazione con Guido Guidi

Data: 15 settembre, Ore: 18:30 - 20:00

Luogo: Teatro Margherita

Ingresso su prenotazione, con green pass. Ospite in remoto

Curatori: LAB - Laboratorio di Fotografia di Architettura e paesaggio

<https://biarch.org/event/guido-guidi/>

Guido Guidi è un pioniere della nuova fotografia Italiana di paesaggio. Allievo, tra gli altri, di Italo Zannier, comincia a sperimentare alla fine degli anni Sessanta l'obiettività della fotografia attraverso immagini di "stile documentario" e concentra il suo lavoro sull'indagine del significato stesso della pratica del guardare. Influenzato dal cinema neorealista e dall'arte concettuale, negli anni Settanta inizia a esplorare i paesaggi dell'Italia modificati dall'uomo e indirizza la sua attenzione sugli spazi marginali e anti-spettacolari della provincia italiana. In seguito, la sua ricerca si allarga all'architettura modernista, di cui documenta la vita e la morte attraverso progetti dedicati alle opere di Carlo Scarpa, Ludwig Mies van der Rohe e Le Corbusier. Linea di Confine per la Fotografia Contemporanea, da lui fondata, è una delle poche strutture in Italia in grado di offrire con continuità e competenze specifiche uno sguardo scevro da giudizi sulle trasformazioni in atto nel nostro paesaggio quotidiano, coinvolgendo fotografi di fama riconosciuta o individuando giovani autori emergenti.

Francesco Moschini

Data: 16 settembre, Ore: 18:30 - 20:00

Luogo: Teatro Margherita

Ingresso su prenotazione, con green pass

Curatori: Fondazione Dioguardi

<https://biarch.org/event/francesco-moschini/>



biarch

bari
international
archifestival

margin / confini / frontiere
1 _____ 20 settembre 2021

Nato a Bogliaco sul Garda (BS) nel 1948, si è laureato nel 1975 nella Facoltà di Architettura di Roma, dove ha insegnato poi dal 1983 al 1987 tenendo corsi sui rapporti tra architettura e arti visive dal '500 ad oggi. Attualmente è professore ordinario di Storia dell'Architettura presso il Politecnico di Bari, dove insegna Storia dell'Architettura e Storia dell'Arte, nella Facoltà di Ingegneria e in quella di Architettura. Nel 1978 ha fondato il FFMAAM - Fondo Francesco Moschini Architettura Arte Moderna, che raccoglie e presenta gli esiti del suo lavoro intellettuale e culturale dalla metà degli anni '70 ad oggi, in cui si possono ripercorrere la sua attività pubblicistica e saggistica come storico dell'arte e dell'architettura all'interno del sistema delle arti - dalle arti visive, all'architettura, dalla fotografia al design - e quella curatoriale in istituzioni pubbliche e private, italiane e internazionali.

João Nunes

Data: 17 settembre, Ore: 18:30 - 20:00

Luogo: Teatro Margherita

Ingresso su prenotazione, con green pass

Curatori: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale

<https://biarch.org/event/joao-nunes/>

João Nunes è fondatore dello studio PROAP. Nato a Lisbona nel 1960, si è laureato in architettura del paesaggio alla Scuola superiore di Agronomia dell'Università Tecnica di Lisbona, e ha conseguito un Master in Architettura del Paesaggio presso la Scuola Tecnica di Architettura di Barcellona, Università Politecnica della Catalogna. Nella posizione di direttore internazionale è responsabile della gestione strategica, esecutiva e tattica di tre studi internazionali: Lisbona (Portogallo), Luanda (Angola) e Treviso (Italia). Coordina l'attività progettuale, concettuale, creativa e definisce la strategia dei processi investigativi. João Nunes insegna presso lo stesso istituto in cui si è laureato, ed è professore di progettazione ambientale al corso di laurea in Paesaggio, Pianificazione Urbana ed Ambientale dell'Università degli Studi di Sassari, Facoltà di Alghero, è stato professore di progettazione al corso di laurea in Paesaggio allo IUAV di Venezia e ha esteso la sua attività didattica come conferenziere in seminari presso varie scuole come Harvard, l'Università di Girona, la Scuola Tecnica Superiore di Architettura di Barcellona, l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, il Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Roma - La Sapienza, Roma - Ludovico Quaroni, Facoltà di Architettura di Napoli, Accademia di Architettura di Mendrisio.

Andreas Kipar

Data: 18 settembre, Ore: 18:30 - 20:00

Luogo: Teatro Margherita

Ingresso su prenotazione, con green pass

Curatori: SENAF

<https://biarch.org/event/andreas-kipar/>



biarch

bari
international
archifestival

margin / confini / frontiere
1 _____ 20 settembre 2021

Architetto, paesaggista e urbanista, Andreas Kipar è fondatore e direttore creativo dello studio internazionale di architettura del paesaggio LAND, con sedi in Germania, Italia e Svizzera. Laureato in Architettura del Paesaggio presso l'Università GHS di Essen e in Architettura e Urbanistica presso il Politecnico di Milano, dove insegna Public Space Design dal 2009, tiene spesso seminari e lezioni in diverse università, tra cui Napoli, Dresda, Venezia, Zurigo, Versailles e Dortmund. È membro dell'Accademia tedesca di pianificazione urbana e territoriale (DASL), dell'Associazione tedesca degli architetti del paesaggio (BDLA), dell'Associazione italiana degli architetti del paesaggio (AIAPP) e dell'Istituto italiano di pianificazione urbana (INU). È l'inventore del modello "Raggi Verdi" a Milano, che collega le varie zone della città per favorire una nuova mobilità lenta dal centro verso la periferia. Questo modello, riconosciuto a livello internazionale come pionieristico nella pianificazione urbana verde, ha avuto successive applicazioni anche ad Essen, Capitale verde europea 2017, e nella pluripremiata Smart City di Rublyovo-Arkhangelskoye a Mosca. Andreas Kipar e il suo team stanno attualmente supervisionando il paesaggio per EXPO 2020 a Dubai, la strategia verde per alcuni centri urbani in Medio Oriente e il padiglione tedesco all'Expo 2019 a Pechino. È stato incaricato di redigere piani del verde urbano e periurbano in alcune città, tra cui Milano, Cagliari, Piacenza, Reggio Emilia ed Essen, e di sviluppare piani strategici territoriali, come nel bacino della Ruhr, sull'Altopiano del Carso, nelle Langhe, sul Lago di Garda e in varie isole italiane.

Conferenze

Che Genere di Città. Il valore della visione delle donne nella pianificazione urbanistica

Data: 6 settembre, Ore: 9:00 - 18:00

Luogo: Teatro Margherita

Ingresso su prenotazione, con green pass

Curatori: Stati generali delle donne, Ordine degli Ingegneri provincia di Bari, Ordine degli Architetti PPC provincia di Bari

<https://biarch.org/event/che-genere-di-citta/>

Gli Stati Generali delle Donne affrontano tematiche attualissime per dare risposte concrete alla ridefinizione dei luoghi in cui la distribuzione dello spazio riflette in modo immediato le relazioni sociali, incluse le differenze tra i generi e intraprendere nuove azioni di crescita, sviluppo e rinascita dei luoghi della città. L'ambizione del convegno è quella di far dialogare una molteplicità di discipline - l'antropologia, l'architettura, la medicina di genere, la sociologia, l'urbanistica - che possono concorrere alla visione generale del gender sensitive planning e orientare le amministrazioni in una governance delle città consapevole delle necessità di tutti i suoi abitanti. Attraverso la pianificazione urbanistica di genere, infatti, è possibile garantire il diritto di cittadinanza reale ed equo per tutti e l'offerta dei servizi.

Con: Eva Kail, Mirella Giannini, Lorena Saracino, Rosanna Nicastrì, Lucia Krasovec-Lucas, Marisa Fantin, Laura Marchetti, Anna Maria Moretti, Rossella Ferorelli, Marialuisa Palumbo, Azzurra Muzzonigro, Francesca Perani, Florencia Andreola



biarch

bari
international
archifestival

margin / confini / frontiere
1 _____ 20 settembre 2021

Architettura, urbanistica e paesaggio, conversazione con Giovanni Maciocco

Data: 6 settembre, Ore: 10:00 - 13:30

Luogo: Politecnico di Bari

Ingresso su prenotazione, con green pass

Curatori: DICAR del Politecnico di Bari, Ordine Architetti PPC provincia di Bari

<https://biarch.org/event/architettura-urbanistica-e-paesaggio-conversazione-con-giovanni-maciocco/>

Giovanni Maciocco esplorerà i temi del paesaggio, dell'urbanistica e dell'architettura attraverso la sua profonda esperienza accademica e professionale, a partire dal progetto di paesaggio fino ai Piani a scala urbana e paesaggistica. Discuteranno con il prof. Maciocco la prof.ssa Cristina Bianchetti (Polito), il prof. Michele Beccu (RomaTre), il prof. Dino Borri e la prof.ssa Francesca Calace (Poliba). Modera il prof. Nicola Martinelli.

Con: Carlo Moccia, Cosimo Damiano Mastronardi, Alessandro Cariello, Cristina Bianchetti, Dino Borri, Michele Beccu, Francesca Calace, Nicola Martinelli

Corpi tra spazio e progetto. Una conversazione con Cristina Bianchetti

Data: 6 settembre, Ore: 18:30 - 20:00

Luogo: Teatro Margherita

Ingresso su prenotazione, con green pass

Curatori: Libreria Laterza Bari, DICAR del Politecnico di Bari

<https://biarch.org/event/corpi-tra-spazio-e-progetto/>

L'evento si struttura attorno ai temi presenti nel libro "Corpi tra spazio e progetto" di Cristina Bianchetti (Mimesis edizioni, 2020, Milano - Udine). Il dibattito si concentra sulla presentazione del libro che sviluppa una lettura critica del progetto urbanistico. L'Urbanistica europea si è costruita attorno alla nozione di luogo. Ma vi è un'altra tradizione moderna che gravita attorno al corpo e ai suoi rapporti con lo spazio e il potere. Una lettura come, ad esempio, quella degli anni Ottanta, quando il dibattito italiano è snodo di una riflessione sulla politica a partire dai corpi, trasversale tra marxismo e femminismo. Il libro si concentra proprio sulla nozione di "corpo" inteso quale canale di transito tra spazio e progetto, un tramite con il quale il progetto manipola lo spazio. Il corpo così inteso acquista una dimensione che va oltre il singolo soggetto - malato, sano, aperto, misurato, scrutato, liberato, emancipato - ma acquista una dimensione pubblica, politica. Il progetto allude sempre, infatti, ad uno spazio che è riempito di corpi, svuotato di corpi. Di corpi nella loro materiale finitezza e che nella loro materiale concretezza abitano lo spazio, si rendono visibili, respirano, si muovono, restano fermi, parlano o stanno in silenzio. Il progetto vive quindi della necessità di toccare il corpo per raggiungere valori e utopie.

Con: Nicola Martinelli, Giovanni Maciocco, Michele Beccu, Mariavaleria Mininni, Elena Dorato

Nuove forme dell'abitare

Data: 7 settembre, Ore: 10:00 - 13:30

Luogo: Teatro Margherita

Ingresso su prenotazione, con green pass



biarch

bari
international
archifestival

margin / confini / frontiere
1 _____ 20 settembre 2021

Curatori: DICAR del Politecnico di Bari, DiAmbiente

<https://biarch.org/event/nuove-forme-dellabitare/>

In un quadro di profondi cambiamenti sociali ed economici, il problema della corrispondenza tra la nuova composizione dei nuclei familiari/sociali, le nuove modalità del lavoro e le forme della casa emerge con forza. La domanda crescente di nuovi tipi di alloggio richiede un ripensamento profondo delle forme dell'abitare, necessario a rifondarne i tipi su nuove istanze e valori come la condivisione, l'inclusione, l'intergenerazionalità, la flessibilità e la sostenibilità. Attraverso il contributo di autorevoli relatori, sia del mondo accademico sia di quello degli enti di governo, il convegno si pone l'obiettivo di offrire al festival una riflessione e un confronto su questo problema del nostro tempo.

Con: Maria Argenti, Edoardo Narne, Francesco Defilippis, Anna Bruna Menghini, Laura Rubino, Michele Montemurro, Sergio Martin Blas, Rita Miglietta

Sui margini - Sovrascritture delle periferie urbane e rurali: Michele Beccu

Data: 7 settembre, Ore: 18:30 - 20:00

Luogo: Teatro Margherita

Ingresso su prenotazione, con green pass

Curatori: IOSA

<https://biarch.org/event/sui-margini-michele-beccu/>

Michele Beccu (Cagliari 1952), Socio Fondatore, Direttore Tecnico e Amministratore Unico di ABDR ArchitettiAssociati.

Laureato a Roma nel 1980, dal 1981 al 1993 ha svolto attività didattica presso la Facoltà di Architettura di Roma "La Sapienza", e successivamente presso la Facoltà di Architettura di Pescara. Dal 2020 è Professore Ordinario di Progettazione architettonica e urbana, precedentemente dal 2001 è stato Professore Associato. Ha insegnato dapprima presso il Politecnico di Bari e dal 2015 presso il Dipartimento di Architettura di Roma Tre, dove insegna Progettazione Architettonica e Teoria della Ricerca Architettonica. Fa parte del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in "Architettura: Patrimonio e Innovazione". È stato consulente per l'architettura e il paesaggio per i Comuni di Roma, Lecce e per la Provincia di Foggia. Svolge costantemente attività di ricerca ed è autore di numerosi saggi e contributi monografici.

I Festival dell'Architettura in Italia

Data: 8 settembre, Ore: 12:00-13:30

Luogo: Teatro Margherita

Ingresso su prenotazione, con green pass

Curatori: Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura

<https://biarch.org/event/i-festival-dellarchitettura-in-italia/>

A chiusura della prima edizione del bando "Festival dell'architettura" della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, è possibile tenere un primo bilancio sulle modalità di attuazione degli eventi diffusi in tutta Italia nelle sedi di Favara (AG), Cagliari, Reggio Emilia, Ivrea (TO), Colle di Val d'Elsa (SI), Roma e Bari. Gli organizzatori interverranno per confrontarsi su temi, esiti e follow-up delle relative manifestazioni e del loro impatto nelle città.



biarch

bari
international
archifestival

margin / confini / frontiere
1 _____ 20 settembre 2021

Urban Wall

Data: 8 settembre, Ore: 16:30 - 18:00

Luogo: Teatro Margherita

Ingresso su prenotazione, con green pass

Curatori: ARCA Puglia Centrale

<https://biarch.org/event/urban-wall/>

Presentazione dell'intervento di rigenerazione urbana che riguarda la sistemazione di alcuni piccoli spazi pertinenziali dei fabbricati appartenenti al patrimonio di ARCA Puglia Centrale in via Crispi e via De Cristoforis, al quartiere Libertà, e in viale delle Regioni, al quartiere San Paolo. Questi spazi sono destinati ad ospitare tre opere artistiche da realizzarsi tramite l'installazione di un innovativo mosaico digitale (smart wall). A selezionare gli artisti impegnati in questo intervento, Moneyless e Sam3, la Galleria Doppelgaenger di Bari. La progettazione è a cura di Mauro Saito, che coordinerà anche il gruppo integrato di consulenti di comunicazione e artistici costituito da Giandomenico Amendola, Antonella Spano e Michele Spinelli. Interviene l'Amministratore unico di ARCA Puglia Centrale il dott. Giuseppe Zichella.

Con: Giuseppe Zichella, Mauro Saito, Giandomenico Amendola, Antonella Spano e Michele Spinelli - Doppelgaenger

Lombardini22

Data: 8 settembre, Ore: 18:30-20:00

Luogo: Teatro Margherita

Ingresso su prenotazione, con green pass

Curatori: SAIE

<https://biarch.org/event/lombardini-22/>

Lombardini 22 nasce nel 2007 grazie all'iniziativa di sei professionisti appartenenti a background differenti ma accomunati dalla stessa visione del lavoro. Il suo nome corrisponde all'indirizzo e sottolinea il legame con la città di Milano. È una realtà giovane e in costante crescita, tra le più dinamiche in Italia, puntando su tecnologia e sull'innovazione.

Margini, confini, frontiere nelle capitali del sud Italia

Data: 10 settembre, Ore: 10:00 - 13:30

Luogo: Teatro Margherita

Ingresso su prenotazione, con green pass

Curatori: INU Puglia

<https://biarch.org/event/margini-confini-frontiere-nelle-capitali-del-sud-italia/>



biarch

bari
international
archifestival

margin / confini / frontiere
1 _____ 20 settembre 2021

Le grandi città del sud sono oggi chiamate ad affrontare le sfide del futuro in una condizione territoriale nella quale frontiere, margini e confini si declinano tra i problemi e le potenzialità del meridione. La costruzione di visioni e strategie condivise richiede una riflessione sulla condizione della città di margine, come interfaccia con il grande spazio comune del Mediterraneo e al contempo di presidio urbano per le aree marginali e interne, e sui luoghi di margine, a partire dalle molteplici condizioni di marginalità presenti al loro interno. Si discuterà di questi temi attraverso il confronto tra studiosi e rappresentanti delle istituzioni delle città di Bari, Napoli, Palermo e Reggio Calabria, che dialogheranno su politiche urbane, obiettivi e prospettive di sviluppo di ciascuna città, mostrando come esse interpretano il ruolo di capoluoghi di regioni ampie e diversificate e affrontano le sfide del futuro attraverso il PNRR.

Con: Pasqualino Monti, Maurizio Carta, Michele Talia, Francesca Calace, Luca Bianchi, Domanico Passarelli, Giuseppe Falcomatà, Nicola Martinelli, Pompeo Colacicco, Francesco Domenico Moccia, Vincenzo Cirillo

Sui margini - Sovrascritture delle periferie urbane e rurali: Franco Purini

Data: 10 settembre, Ore: 18:30 - 20:00

Luogo: Teatro Margherita

Ingresso su prenotazione, con green pass

Curatori: ILIOS

<https://biarch.org/event/sui-margini-franco-purini/>

Franco Purini ha studiato architettura a Roma con Ludovico Quaroni laureandosi nel 1971 e frequentando assiduamente gli ambienti degli artisti Franco Libertucci, Achille Perilli e Lorenzo Taiuti. Dopo un primo periodo di lavoro con Maurizio Sacripanti e Vittorio Gregotti, dal 1969, principalmente presso le università di Firenze e di Cosenza, Purini ha partecipato al laboratorio di progettazione "Belice '80" e, dopo un breve periodo di insegnamento a Reggio Calabria e a Roma, è diventato docente presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia. Dal 2003 insegna presso la Facoltà di Architettura della Sapienza di Roma. Per i meriti conseguiti nell'ambito della sua attività professionale e teorica, è stato eletto Accademico Corrispondente dall'Accademia delle Arti del Disegno di Firenze.

Data al 1966 l'inizio di una lunga collaborazione a Roma con la moglie Laura Thermes, con cui parteciperà sia alla Biennale di Venezia che alla Triennale di Milano. Nel 1980 è infatti uno degli architetti chiamati da Paolo Portoghesi alla Biennale di Venezia per partecipare all'installazione "Strada Novissima", che diverrà manifesto dell'Architettura postmoderna.

I suoi progetti sono densi di linee, rimandi, campiture, e le sue strutture riecheggiano di razionalismo e tradizione classica, con chiare citazioni di Maurizio Sacripanti e Giovan Battista Piranesi, che rimandano a suggestioni di carattere metafisico.

Presentazione del libro "Varco appennino" di Simone Donati

Data: 11 settembre, Ore: 12:00 - 13:30

Luogo: Teatro Margherita

Ingresso su prenotazione, con green pass

Curatori: Michela Frontino, Fiorenza Pinna

<https://biarch.org/event/varco-appennino-di-simone-donati/>



biarch

bari
international
archifestival

margin / confini / frontiere
1 _____ 20 settembre 2021

Durante la mia ricerca, iniziata nel 2016 e conclusa a marzo 2020, ho percorso la catena montuosa che dalla Calabria attraversa Basilicata, Campania e Molise, sino al confine con l'Abruzzo. Ho lavorato sulla complessità e le contraddizioni contenute in questa frase, in questo "niente" spesso ricco e fertile, dal punto di vista storico e attuale. Un niente di paesaggi e storia, di gesti e intimità, di campagne abitate e lentezza, di edifici incompiuti come melanconiche memorie di sogni falliti. Il lavoro è costruito attraverso un'alternanza di fotografie di paesaggi sospesi, senza tempo ma allo stesso modo imponenti e una serie di ritratti di chi quei territori ancora li vive e li popola perché non se n'è mai andato o perché poi vi è tornato, loro: solidi e presenti. Ai paesaggi e ai ritratti si aggiungono gli interni delle abitazioni, intimi e silenziosi, insieme a piccoli paesaggi marginali. Dopo molti anni dedicati a documentare i riti collettivi e le grandi manifestazioni sacre e profane di devozione contemporanea per il libro "Hotel Immagine", avevo la necessità di tornare alla banalità del quotidiano, fatto di apparente semplicità e continuità con la natura. Il libro fotografico, curato e disegnato da Fiorenza Pinna, con i testi di Franco Arminio, è uscito a giugno 2021 per Witty Books.

Con: Simone Donati, Michela Frontino, Fiorenza Pinna

Resilienza culturale urbana. Riattivare le città con gli eventi temporanei

Data: 12 settembre, Ore: 12:00 - 13:30

Luogo: Teatro Margherita

Ingresso su prenotazione, con green pass

Curatori: Fondazione Dioguardi, Armata Brancaleone, I bambini di Truffaut, Italia Nostra

A partire dall'esperienza del Festival dell'Architettura, un dibattito sulle potenzialità degli eventi culturali temporanei di innescare pratiche innovative di riattivazione e rigenerazione urbana

Con:

Il progetto della forma della città aperta

Data: 13 settembre, Ore: 9:30 - 13:30

Luogo: Teatro Margherita

Ingresso su prenotazione, con green pass

Curatori: DICAR del Politecnico di Bari, Città Metropolitana di Bari

<https://biarch.org/event/convegno-progetto-forma-citta-aperta/>



biarch

bari
international
archifestival

margini / confini / frontiere
1 _____ 20 settembre 2021

La sezione "Margini" del Festival dell'Architettura assume come tema di riflessione la condizione delle nostre città, la cui forma estesa ed 'aperta' non è più interpretabile secondo l'idea di città compatta, continua e monocentrica. La città contemporanea presenta condizioni di crisi della forma soprattutto in corrispondenza dei suoi "margini": gli spazi di campagna periurbana, contesto di costruzione dei quartieri 'popolari' delle periferie; gli insediamenti informi dispersi lungo le direttrici territoriali (nelle città di mare, soprattutto lungo i tratti costieri); le 'discontinuità' interne costituite dai 'vuoti' della dismissione; gli spazi in-between che bordano le aree delle grandi infrastrutture. Queste aree di crisi andrebbero tuttavia assunte come opportunità per il rinnovamento della forma della città, reinterpretata secondo una nuova idea di città: una città 'arcipelago', aperta, articolata e dialettica, costruita secondo un paradigma che rinnovi i rapporti tra città e geografia, tra città e natura, tra città e sue parti formalizzate.

Attraverso il contributo di relatori, italiani ed europei, autorevoli nel campo della teoria e del progetto della forma della città 'aperta', il convegno si pone l'obiettivo di offrire una riflessione su questi temi, favorendo un confronto tra le 'tecniche' di composizione urbana messe a punto dalla cultura architettonica italiana ed europea per il rinnovamento della forma della città.

Con: Raffaella Neri, Uwe Schröder, Martino Tattara, Armando Dal Fabbro, Gino Malacarne, Maxime Enrico, Carlo Moccia, Francesco Defilippis

Ricongiungere i mari di Bari. Una visione per il paesaggio costiero della città

Data: 13 settembre, Ore: 16:30 - 18:00

Luogo: Teatro Margherita

Ingresso su prenotazione, con green pass

Curatori: Comune di Bari

<https://biarch.org/event/ricongiungere-i-mari-di-bari/>

La città di Bari ha un debito antico nei confronti del suo mare, che negli ultimi anni si sta ricomponendo recuperando quel luogo di confine, lo spazio costiero, simbolo dell'instancabile operosità della città e contemporaneamente una miniera di opportunità per il commercio, il turismo e il tempo libero.

Con i circa 46 km di costa, la strategia di rigenerazione del margine costiero si articola per interventi diversificati che rispondano a molteplici possibilità di utilizzo, in relazione alle tante identità presenti sul territorio: dalla città vecchia alle marine storiche da valorizzare, dalle attività produttive a quelle portuali, dalle spiagge urbane sino al nuovo bacino di biodiversità quale il parco costiero di Costasud.

Un racconto che passa dalla visione ai progetti in corso, attraverso un confronto con i progettisti dei principali interventi di trasformazione urbana.

Con: Oriol Capdevilla, Mauro Saito, Gianluigi Sylos Labini, Nicolò Privileggio, Antonio Decaro

Sui margini - Sovrascritture delle periferie urbane e rurali: Marco Ermentini e Paola Bassani

Data: 13 settembre, Ore: 18:30 - 20:00

Luogo: Teatro Margherita



biarch

bari
international
archifestival

margin / confini / frontiere
1 _____ 20 settembre 2021

Ingresso su prenotazione, con green pass

Curatori: Laverdevia

<https://biarch.org/event/sui-margini-marco-ermentini/>

Marco Ermentini è architetto, fondatore della Shy Architecture Association che raggruppa il movimento per l'architettura timida. Ha al suo attivo azioni provocatorie (l'invenzione del miracoloso farmaco Timidina), ironiche (la patente a punti per il restauro) e meravigliosamente sconclusionate. Ha vinto nel 1995 il Premio Assisi per il miglior restauro eseguito in Italia e nel 2013 la menzione speciale del Premio Internazionale Domus restauro. Lavora nello studio di architettura fondato dal padre sessant'anni fa "Ermentini Architetti" dove si sperimenta un'architettura attenta alle persone e alle cose. Si definisce un pescatore di paradossi nel fiume dei luoghi della vita. Tra le sue pubblicazioni più recenti: Restauro timido, architettura affetto gioco, Nardini 2007; Architettura Timida piccola enciclopedia del dubbio, Nardini 2010; Esercizi di astinenza, ASAV 2011; La piuma blu abecedario dei luoghi silenti, Mimesis 2013; La vita dei tetti e il castello Visconteo di Pandino, AGSS 2015; Il segreto della carezza, ovvero ideario di restauro timido, 2019. È tra i fondatori dell'Accademia del Silenzio. L'Enciclopedia Treccani nella IX appendice 2015 l'ha citato come ideatore del Restauro Timido. Renzo Piano l'ha nominato Tutor del gruppo G124 sulle periferie e la città che verrà al Senato della Repubblica. È vice presidente della Fondazione Filosofi lungo l'Oglio.

Paola Bassani è architetto, specializzata in Restauro dei Monumenti e dottore di Ricerca in Conservazione dei Beni Architettonici. Dal 2016 è inserita nell'Elenco Nazionale dei Collaboratori restauratori Ed dal 2018 nell'Elenco Nazionale Restauratori Beni Culturali. Ha avuto incarichi didattici universitari continuativi dal 2000 al 2020. È direttrice della Shy Architecture Association e sostiene l'attività del movimento per l'architettura timida nella professione, nell'insegnamento e in tutte le forme divulgazione scientifica. Per ReC Magazine racconta delle difficoltà e dei successi dei restauri timidi che si trova a condurre. Vive a Varese ma lavora dove il destino dei bandi di concorso la porta, imparando a rapportarsi con contesti sempre diversi. La sua missione è la salvaguardia del patrimonio costruito storico e del paesaggio, muovendosi con rispetto tra i beni ereditati dal passato, e motivando proprietari, amministratori, funzionari ad intraprendere la timida crociata della conservazione. Con Marco Ermentini condivide la leggerezza nell'essere del mondo e la dolcezza dei gesti che la timidezza, in architettura, comporta.

Bari, Durazzo e Tirana. Le sponde dell'Adriatico a confronto

Data: 14 settembre, Ore: 10:00 - 11:30

Luogo: Teatro Margherita

Ingresso su prenotazione, con green pass

Curatori: Comune di Bari, Municipalità di Tirana, Municipalità di Durazzo

<https://biarch.org/event/bari-durazzo-tirana-le-sponde-adriatico-a-confronto/>

In un contesto sempre più globale lo spazio dell'Adriatico meridionale sembra restringersi in forza delle relazioni sempre più dense tra le sponde italiane e quelle albanesi. Le tre città si confrontano su strategie di rigenerazione urbana e sviluppo locale, alla luce della ricostruzione in corso a Durazzo dopo il sisma del 2019, il ruolo sempre più rilevante di capitale assunto da Tirana e la stagione di rilancio di Bari quale capoluogo di un'area metropolitana dinamica e policentrica.

Con: Frida Pashako, Emiriana Sako, Antonio Decaro



biarch

bari
international
archifestival

margin / confini / frontiere
1 _____ 20 settembre 2021

Borderlands. Conversazioni sui confini

Data: 15 settembre, Ore: 16:30 - 18:00

Luogo: Teatro Margherita

Ingresso su prenotazione, con green pass

Curatori: SMALL, Luca Gaeta (DASU PoliMi), Alice Buoli (DASU PoliMi), Micol Rispoli (Università Federico II, Napoli)

<https://biarch.org/event/borderlands-sguardi-e-conversazioni-sui-confini/>

È un dibattito corale, accessibile e multidisciplinare sul tema dei confini, che si terrà il 15 settembre dalle 16:30, con la presenza di esperti di caratura nazionale e internazionale dai mondi della sociologia, della geopolitica, dell'urbanistica, dell'architettura e delle arti visive. Intervengono: Paolo Cuttitta (geografo, Université Sorbonne Paris Nord), Giuseppe Campesi (sociologo, UniBa), Luca Gaeta e Alice Buoli (urbanisti, Politecnico di Milano) assieme agli artisti presenti in mostra al Fortino, Roberto Conte (fotografo), Chiara Arturo (fotografa), Paolo Patelli (architetto e videoartista). Modera Rossella Ferorelli (architetta, SMALL).

Con: Rossella Ferorelli, Giuseppe Campesi, Luca Gaeta, Alice Buoli, Roberto Conte, Chiara Arturo, Paolo Patelli, Paolo Cuttitta

Borderlands. Lessici e paesaggi di confine: due libri in dialogo

Data: 16 settembre, Ore: 16:30 - 18:00

Luogo: Fortino S. Antonio

Ingresso su prenotazione, con green pass

Curatori: SMALL, Luca Gaeta (DASU PoliMi), Alice Buoli (DASU PoliMi), Micol Rispoli (Università Federico II, Napoli)

<https://biarch.org/event/borderlands-lessici-e-paesaggi-di-confine/>

Con lo sfondo dell'esposizione audiovisiva e installativa, il 16 settembre dalle 16:30, il Fortino ospita la presentazione di due testi sui confini, editi nell'anno della grande crisi: "Transdisciplinary Views on Boundaries" (Fondazione Feltrinelli, 2020), a cura di Luca Gaeta e Alice Buoli, che indaga l'argomento attraverso la lente di 10 parole chiave e la voce di altrettanti studiosi da diversi campi di ricerca e "Boundary Landscape" (tab edizioni, 2020), di Olivia Longo, che invece osserva i fenomeni di confine emergenti nella pratica dell'architettura e della progettazione urbana e del paesaggio. Saranno presenti gli autori.

Con: Rossella Ferorelli, Luca Gaeta, Olivia Longo, Alice Buoli

Storia ed Architettura del complesso monumentale della Chiesa Russa di Bari

Data: 17 settembre, Ore: 10:00 - 13:30

Luogo: Teatro Margherita

Ingresso su prenotazione, con green pass

Curatori: DICAR del Politecnico di Bari (coordinamento), Accademia Russa delle Scienze, Università Ortodossa Umanistica San Tichon di Mosca, Dipartimento di Architettura dell'Università statale di geodesia e cartografia di Mosca

<https://biarch.org/event/storia-ed-architettura-del-complesso-monumentale-della-chiesa-russa-di-bari/>



biarch

bari
international
archifestival

margin / confini / frontiere
1 _____ 20 settembre 2021

Il complesso monumentale della Chiesa Russa di Bari ha una grande storia e una grande tradizione che viene da un Paese lontano. È nel cuore della città di Bari e del Mediterraneo come luogo di incontro delle identità storiche e culturali dell'Europa contemporanea. Il committente dell'opera è stato il pellegrino russo nella città di Bari, come rappresentato dalla Società Imperiale Ortodossa di Palestina. Esso rappresenta un esempio di progettazione ecclesiastica architettonica e urbanistica per il pellegrinaggio russo all'estero tra Ottocento e primo Novecento, di cui l'Architetto Aleksej Ščusev è stato uno dei principali attori.

Con: Ignazio Carabellese, Michail Talalay, Yuri Savel'ev, Sergei Koluzakov, Giuseppe Carlone, Giuseppe Berardi

Le città del dopo

Data: 17 settembre, Ore: 16:30 - 18:00

Luogo: Teatro Margherita

Ingresso su prenotazione, con green pass

Curatori: Promoverde Puglia

<https://biarch.org/event/le-citta-del-dopo/>

Lo sviluppo delle città, dalla smart city alla città della mano. L'immaginario della città intelligente affidata alle tecnologie smart appare oggi come l'ultimo sussulto della fiducia positivista nel progresso legato all'idea di tecnologia di fine dell'Ottocento. È necessario andare oltre, spostando l'attenzione sull'uomo come parte di un insieme, dissolvendo l'ormai obsoleta contrapposizione uomo-natura. Le città dell'antropocene superano la tecnologia della macchina per valorizzare il gesto, il corpo, l'identificazione con un ambiente che contiene non solo esseri umani ma tutte le altre forme di vita, dagli animali alle piante, arrivando ad una città deantropizzata e organica.

Con: Maurizio Corrado, Anna Lambertini, Mauricio Cardenas Laverde, Filomena Rossiello

Ti Porto a Bari - Risultati

Data: 18 settembre, Ore: 9:30 - 13:30

Luogo: Spazi Autorità Portuale

Ingresso su prenotazione, con green pass

Curatori: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Associazione Nazionale Costruttori Edili Bari e BAT, Legambiente Puglia

<https://biarch.org/event/ti-porto-a-bari-risultati/>

Presentazione dei risultati del workshop omonimo sul laboratorio sperimentale, progettuale ed esperienziale che, prendendo come riferimento il tema "margin, confine, frontiera" fra porto e città, indaga le potenzialità e criticità di una relazione in continua evoluzione.

Con: Ugo Patroni Griffi, Beppe Fragasso, João Nunes, Maria Cerreta

Margini - 'Greenville, Blueville e Port within the city' - Risultati

Data: 18 settembre, Ore: 18:30 - 20:00

Luogo: Palazzo della Provincia

Ingresso libero, con green pass



biarch

bari
international
archifestival

margin / confini / frontiere
1 _____ 20 settembre 2021

Curatori: DICAR del Politecnico di Bari, Città Metropolitana di Bari

<https://biarch.org/event/margini-greenville-blueville-portwithinthecity-risultati/>

Presentazione degli esiti del workshop suddiviso in tre atelier: "BlueVille", centrato sul recupero della città dell'abusivismo e dei paesaggi dell'informale costiero, "GreenVille", che affronta la rigenerazione dei quartieri di edilizia residenziale pubblica, "Port within the city", focalizzato sulla relazione tra gli spazi della città e le aree portuali nella dimensione territoriale lungo la linea di costa.

Con: Maxime Enrico, Uwe Schröder, Francesco Defilippis, Martino Tattara, Armando Dal Fabbro, Carlo Moccia, Gino Malacarne, Marco Mannino, Michele Montemurro

Omnia Sunt Communia. Laboratorio di ricerca e co-progettazione sui beni comuni - Risultati

Data: 19 settembre, Ore: 10:00 - 11:30

Luogo: Teatro Margherita

Ingresso su prenotazione, con green pass

Curatori: La Scuola Open Source, Armata Brancaleone/ExpostModerno, Ergosfera

<https://biarch.org/event/omnia-sunt-communia-risultati/>

Presentazione dei risultati del workshop omonimo avente per oggetto la redazione di un documento di indirizzo strategico per il Comune di Bari, nell'ottica di una revisione del regolamento comunale dei beni comuni.

Con: Vito Lacoppola, Laura Sinagra Brisca, Giorgia Floro

Interfaccia comune - Risultati

Data: 19 settembre, Ore: 12:00 - 13:30

Luogo: Teatro Margherita

Ingresso su prenotazione, con green pass

Curatori: Inarch Puglia (coordinamento) ADUA, Archistart, SUHD, Basso Profilo, biro+, Cellule Creative, La Capagrossa, LAN, Making Soon

<https://biarch.org/event/interfaccia-comune-risultati/>

Presentazione degli esiti della realizzazione delle 3 azioni di urbanistica tattica a Piazza Diaz, Largo Sorrentino e Corso Mazzini e un dibattito sulle azioni di rigenerazione urbana attivate mediante interventi di urbanistica tattica a Bari e nel mondo.

Con: Orizzontale, Gravalosdimonte, Ground Action, HPO, Lo Stato Dei Luoghi, Post Disaster, Salvatore Peluso, Bianca Felicori

La rigenerazione urbana a confronto alle soglie del PNRR

Data: 19 settembre, Ore: 16:30 - 18:00

Luogo: Teatro Margherita

Ingresso su prenotazione, con green pass



biarch

bari
international
archifestival

margin / confini / frontiere
1 _____ 20 settembre 2021

Curatori: Comune di Bari, Comune di Lecce, Comune di Bitonto, Comune di San Severo, Comune di Monopoli, Comune di Altamura

<https://biarch.org/event/rigenerazione-urbana-a-confronto-alle-soglie-del-pnrr/>

Mentre si consolidano sul territorio le progettualità e gli interventi dell'ultimo settennio, l'agenda delle città si riconfigura per affrontare la nuova programmazione comunitaria e le sfide aperte dall'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. I comuni di Bari, Lecce, Bitonto, San Severo, Monopoli e Altamura si confrontano sulle strategie di rigenerazione urbana e sulla nuova agenda politica legata agli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Con: Rita Miglietta, Michele Abbaticchio, Fabio Mucilli, Angelo Annese, Rosa Melodia, Antonio Decaro

Conversazione con Luca Molinari

Data: 19 settembre, Ore: 18:30 - 20:00

Luogo: Teatro Margherita

Ingresso su prenotazione, con green pass

Curatori: Luca Molinari Studio

Festival, curatela e progetto. Un viaggio nell'accidentata topografia dell'architettura italiana odierna, alla luce dei cambiamenti globali e del rilancio postpandemico

Con:

Il progetto per il patrimonio

Data: 20 settembre, Ore: 10:00 - 18:00

Luogo: Politecnico di Bari

Ingresso su prenotazione, con green pass

Curatori: SABAP Città Metropolitana di Bari, DICAR del Politecnico di Bari, Ordine Architetti PPC provincia di Bari

<https://biarch.org/event/convegno-progetto-patrimonio/>

Le città e i paesaggi che abitiamo risalgono a una fondazione antica, e la loro forma è il frutto di una stratificazione secolare o finanche millenaria, interessata nel nostro tempo da profonde mutazioni, che richiedono a molteplici discipline del sapere – dall'archeologia alla storia dell'architettura, dal restauro alla progettazione architettonica – una rinnovata riflessione sul tema del 'patrimonio'. A partire dall'acquisita consapevolezza di coniugare le istanze della tutela con quella della valorizzazione, l'Architettura può rivestire, in virtù del proprio statuto conoscitivo, un ruolo centrale all'interno del dibattito contemporaneo: attribuendo agli elementi che costituiscono queste realtà il valore di 'forme', oltre che di 'documento', essa è capace di compendiare l'atto conoscitivo con quello progettante, di riconoscere e dar senso a valori perduranti in forme provenienti da un tempo remoto, e di trasformarle allo scopo di consegnare alle generazioni future un 'patrimonio' vivo e disponibile a una nuova vita. Attraverso il contributo di autorevoli relatori, impegnati nella ricerca accademica e nelle Istituzioni governative, il convegno si pone l'obiettivo di offrire una riflessione e un confronto su questo problema centrale per l'Italia e i Paesi Mediterranei.

Con: Antonio Nitti, Luigi Franciosini, Miguel angle de la Iglesia, Bruno Messina, Carlo Moccia, Andrea Sciascia, Claudio Varagnoli, Francesco De Filippis, Fani Mallouchou Tufano, Maria Piccarreta, Giorgio Rocco, Giuliano Volpe



biarch

bari
international
archifestival

margin / confini / frontiere
1 _____ 20 settembre 2021

Ai margini della modernità

Data: 20 settembre, Ore: 18:30 - 20:00

Luogo: Palazzo dell'Aeronautica

Ingresso su prenotazione, con green pass

Curatori: Ordine Architetti PPC provincia di Bari

<https://biarch.org/event/ai-margini-della-modernita/>

L'evento si comporrà di quattro distinti momenti: una piccola mostra introduttiva sull'architettura razionalista del lungomare di Bari accoglierà i visitatori, che parteciperanno ad un percorso all'interno del palazzo progettato da Saverio Dioguardi nel 1932, corredata da video e documenti storici raccontata dai narratori dell'Ordine degli Architetti di Bari. Di seguito si terrà, dopo i saluti istituzionali del presidente provinciale e nazionale OAPPC, la Conferenza con gli interventi del prof. Fabio Mangone (ordinario di storia dell'architettura presso il dipartimento di Architettura dell'UNINA), del prof. Amerigo Restucci (ordinario di storia dell'architettura e già rettore presso lo IUAV) e dell'arch. Davide Maria Dioguardi. Al termine della conferenza si terrà un concerto della fanfara dell'Aereonautica Militare a chiusura delle attività e del Biarch.

Con: Cosimo Damiano Mastronardi, Fabio Mangone, Amerigo Restucci, Davide Maria Dioguardi

Workshop

Margini - 'Greenville, Blueville e Port within the city'

Data: 13 settembre, Ore: 9:30 - 19:30

Luogo: Politecnico di Bari

Iscrizione

Curatori: DICAR del Politecnico di Bari, Città Metropolitana di Bari

<https://biarch.org/event/margini-workshop/>

Il workshop si compone di tre atelier che si svolgeranno in contemporanea: "BlueVille", centrato sul recupero della città dell'abusivismo e dei paesaggi dell'informale costiero (Carlo Moccia, Martino Tattara_DOGMA, Armando Dal Fabbro), "GreenVille", che affronta la rigenerazione dei quartieri di edilizia residenziale pubblica (Francesco Defilippis, Uwe Schroeder, Maxime Enrico_LAN), "Port within the city", focalizzato sulla relazione tra gli spazi della città e le aree portuali nella dimensione territoriale lungo la linea di costa (Marco Mannino, Michele Montemurro, Gino Malacarne).

Con: Maxime Enrico, Uwe Schröder, Francesco Defilippis, Martino Tattara, Armando Dal Fabbro, Carlo Moccia, Gino Malacarne, Marco Mannino, Michele Montemurro

Ti Porto a Bari

Data: 13 - 18 settembre, Ore: 9:30 - 19:30

Luogo: Spazi Autorità Portuale

Iscrizione



biarch

bari
international
archifestival

margin / confini / frontiere
1 _____ 20 settembre 2021

Curatori: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Associazione Nazionale Costruttori Edili Bari e BAT, Legambiente Puglia

<https://biarch.org/event/ti-porto-a-bari/>

Laboratorio sperimentale, progettuale ed esperienziale che, prendendo come riferimento il tema "marginie, confine, frontiera" fra porto e città, indaga le potenzialità e criticità di una relazione in continua evoluzione. L'AdSP MAM, in collaborazione con l'ANCE Bari e BAT, facendo propria l'esperienza dei laboratori tenuti gli scorsi anni a Taranto e Brindisi, ripropone una prassi simile nel contesto barese.

Il percorso parte dalla ricerca di nuove metodologie di approccio ad una situazione progettuale in fieri, metodologie capaci di dialogare con i piani e programmi in itinere visti come necessarie basi su cui radicare una ulteriore fase di approfondimento e realizzazione.

Lo scopo è arrivare ad una interpretazione originale, inclusiva, resiliente e comparativa, dell'oggetto di studio, perseguendo l'obiettivo di integrazione della progettualità dell'AdSP MAM con un approccio "paesaggistico", traducendo le contaminazioni in disegno, progetto e suggestioni. Il laboratorio si contraddistingue per un forte spirito di apertura che intende privilegiare una forma didattica ed esplorativa tesa a valorizzare la collaborazione con tutti gli enti, associazioni, ordini professionali, liberi professionisti e cittadini disposti a cooperare sugli obiettivi.

La presenza di ANCE Bari e BAT garantisce l'integrazione fra teoria e pratica che è cifra importante dell'iniziativa. La Fondazione Dioguardi, oltre ad offrire un supporto di tipo culturale, organizzerà un momento di approfondimento e coinvolgimento connesso alla presentazione dell'iniziativa Port City School.

Con: Michael Jakob, Joao Nunes, Cristina Petralla

Sui margini - Sovrascritture delle periferie urbane e rurali

Data: 2 - 4 settembre, Ore: 16:30 - 19:30

Luogo: Urban center

Iscrizione

Curatori: IOSA, ILIOS, Laverdevia

<https://biarch.org/event/sui-margini-sovrascritture-delle-periferie-urbane-e-rurali/>

Un laboratorio dedicato alla produzione di elaborati grafici sul tema delle periferie urbane.

Il workshop è centrato sul concetto di periferia urbana, intesa sia da un punto di vista architettonico sia sociale e culturale, motivo per cui si è scelto di lavorare sul quartiere San Paolo di Bari e su alcuni borghi intesi come periferie rurali dei nostri centri abitati.

Il tema delle periferie urbane è indagato per mezzo dello strumento fotografico, adottato nel caso del San Paolo come strumento di rappresentazione della realtà, base di partenza per sovrascritture architettoniche e, nel caso dei borghi rurali, come strumento di indagine sociale, base di un confronto dialettico volto a far emergere le possibili visioni future a partire dalle aspettative degli abitanti dei borghi, raccolte in un video che evidenzia il concetto di periferia rurale.

Il workshop è articolato in una fase laboratoriale, seminari tenuti da docenti ospiti e mostra finale degli elaborati prodotti. In dettaglio il laboratorio sul tema "periferia urbana-periferia rurale" sarà articolato in una parte dedicata alla fotografia ed una alla videoproiezione dei materiali raccolti sul tema; la mostra finale delle foto e del video sarà preceduta da seminari tenuti da esperti sul tema, come di seguito dettagliati.



biarch

bari
international
archifestival

margin / confini / frontiere
1 _____ 20 settembre 2021

Con: Antonio Buonauro, Gianvito Chiapparino, Jacopo Costanzo, Pasquale Iaconantonio, Simone Porfiri, Annarita Tartaglia

Omnia Sunt Communia. Laboratorio di ricerca e co-progettazione sui beni comuni

Data: 15 - 19 settembre, Ore: 9:30 - 19:30

Luogo: Spazio 13

Iscrizione

Curatori: La Scuola Open Source, Armata Brancaleone/ExpostModerno, Ergosfera

<https://biarch.org/event/omnia-sunt-communia/>

Laboratorio di ricerca e co-progettazione sui beni comuni, avente per oggetto la redazione di un documento di indirizzo strategico per il Comune di Bari, nell'ottica di una revisione del regolamento comunale dei beni comuni. L'attività di laboratorio ragionerà su tre assi: Redditività civica (economie sostenibili delle pratiche); Forme di governo (mutuo apprendimento tra amministrazione e comunità); Rigenerazione urbana (visioni per nuove forme di città). Sarà avviata una ricognizione del percorso svolto mappando comunità attive, esperienze in corso e interrotte, confrontando strumenti in uso e strutture politico-amministrative promotrici con formule e sperimentazioni in altri contesti. Dalla sintesi di processi virtuosi e problematiche rilevate si delinearanno scenari evolutivi procedurali e relazionali da proporre.

Con: Nicola Capone, Laura Sinagra, Iago Borja

Installazioni

Cantiere evento_Santa Scolastica

Data: 8 - 20 settembre, Ore: 20:00 - 22:00

Luogo: Area archeologica di Santa Scolastica

Ingresso libero

Curatori: Fondazione Dioguardi (coordinamento), Poesia In Azione, Soft Crash, Accademia Arti di Strada, Associazione musicale Amadeus, Associazione Opera San Nicola

<https://biarch.org/event/cantiere-evento/>

In occasione del Festival dell'Architettura la Fondazione Gianfranco Dioguardi, in qualità di partner istituzionale, coordinerà una serie di attività culturali in collaborazione con enti, associazioni e artisti. In particolare promuoverà, sotto la guida di Vito Lamberti e Francesco Maggiore il programma "Cantiere-evento" coinvolgendo il futuro cantiere dell'area archeologica di Santa Scolastica che ospiterà presto una installazione di Edoardo Tresoldi. Tra le iniziative: performance di Soft Crash; incontri sulla città promossi nell'ambito della City School; concerto per pianoforte con l'Associazione Amadeus; reading a cura dell'associazione Opera San Nicola; eventi e performance a cura di ADAS; reading sulla città con Poesia in Azione; presentazione del libro di Aldo Pagano.



biarch

bari
international
archifestival

margini / confini / frontiere
1 _____ 20 settembre 2021

Con: Silvana Kuhtz - Poesia In Azione, Miki Gorizia, Accademia Arti di strada, Abra Lupori - Associazione Opera San Nicola, Associazione culturale musicale Amadeus, Aldo Pagano, Fabrizio Bellomo

Cantiere evento_diffuso in città

Data: 8 - 20 settembre

Luogo: Palazzo Atti in corso Vittorio Emanuele, Palazzo Colonna in piazza Diaz, Ex Presidenza di Architettura in via Verrone, Cantiere in Piazza San Nicola

Curatori: Fondazione Dioguardi

Coinvolgendo alcuni cantieri edili presenti in città saranno visibili sulle facciate delle impalcature alcune installazioni artistiche di Fabrizio Bellomo, Vincenzo D'Alba, Natalija Dimitrijević, FF3300 e Agnese Purgatorio.

Con: Natalija Dimitrijević, FF3300, Agnese Purgatorio, Vincenzo D'Alba

Interfaccia comune

Data: 3 - 20 settembre, Ore: 18:00 - 20:30

Luogo: Piazza Diaz, Largo Sorrentino, Corso Mazzini

Ingresso libero

Curatori: Inarch Puglia (coordinamento) ADUA, Archistart, SUHD, Basso Profilo, biro+, Cellule Creative, La Capagrossa, LAN, Making Soon

<https://biarch.org/event/limitazioni-effimere/>



biarch

bari
international
archifestival

margin / confini / frontiere
1 _____ 20 settembre 2021

Il progetto Interfaccia comune è l'esito di un processo di coprogettazione di giovani designer, ingegneri e architetti per la realizzazione di 3 azioni di urbanistica tattica nello spazio pubblico.

Barriere d'incontro, a cura di CELLULE CREATIVE, LAN e MAKING SOON, prevede la realizzazione di una serie di arredi urbani a partire dal New Jersey, un modulo stradale in cemento utilizzato come barriera di sicurezza. Durante il festival in Piazza Mazzini (quartiere Libertà) si svolgeranno dei laboratori di autocostruzione (6 e 11 settembre), per trasformare le barriere in sedute, piani d'appoggio e aiuole. La disposizione degli arredi circoscriverà un'area di riavvicinamento sociale, prospettando nuove suggestioni e possibilità d'uso del territorio. L'intervento, che coinvolgerà anche il writer Skolp, intende stimolare una riflessione sui temi della separazione e dell'accessibilità, trasformando una barriera di sicurezza in un dispositivo di incontro e di dialogo.

L'installazione Giardino temporaneo, a cura di ADUA e SUHD, creerà -durante le giornate del biArch- un'oasi di verde in uno "spazio in attesa", Largo Sorrentino. Cittadini e viaggiatori potranno sostare e godere di uno spazio protetto dal traffico cittadino, assistere a proiezioni dedicate alla rigenerazione urbana e partecipare ad iniziative di quartiere.

Nell'arco della giornata un gran numero di persone si riversa sul lungomare di Bari per poi ritirarsi altrove. Possiamo leggere questo continuo movimento dal mare alla città come una marea che periodicamente monta e espande per poi riprendere il livello ordinario. Marea, a cura di Archistart, Basso Profilo, Biro+, La Capagrossa, è un intervento "nello" e "per" lo spazio, capace di funzionare al contempo da dispositivo visivo che collegherà piazza Diaz e largo Giannella, e come catalizzatore di un processo di rigenerazione urbana che coinvolgerà attivamente le comunità che vivono il lungomare e abitano il quartiere grazie a momenti di autocostruzione e di confronto con esperti internazionali di urban social design. Saranno presenti come speaker i Coloco (04 settembre), Guerrilla Architect (11 settembre), Orizzontale (18 settembre) e lo studio Gravalos DiMonte (18 settembre), come discussant il collettivo Ground Action, HPO, Lo Stato Dei Luoghi, Post Disaster, Salvatore Peluso e Bianca Felicori.

Con: Nicolò Loprieno - Skolp, Coloco, Guerrilla Architect, Orizzontale, Gravalosdimonte, Ground Action, HPO, Lo Stato Dei Luoghi, Post Disaster, Salvatore Peluso, Bianca Felicori

Monumento al libro

Data: 8 - 20 settembre, Ore: 0

Luogo: Ex sede Facoltà di Architettura Strada Verrone

Ingresso libero, con green pass

Curatori: Fondazione Dioguardi

<https://biarch.org/event/monumento-del-libro/>



biarch

bari
international
archifestival

margini / confini / frontiere
1 _____ 20 settembre 2021

L'opera, nata da un'idea dall'assessora Ines Pierucci, viene esposta come modello in scala 1:2, nel cantiere di restauro eseguito dall'impresa Garibaldi Fragasso nell'ex sede della presidenza della Facoltà di Architettura, in via Verrone.

Il monumento, progettato dall'architetto e artista Vincenzo D'Alba, si compone di un grande setto in materiali lapidei e calcestruzzo incisi. Lo stesso setto è provvisto di una porta "ideale" che permette di attraversarlo, rompendo la bidimensionalità della "pagina", per convogliare lo sguardo verso uno spazio interno, intimo e privato costituito da nicchie, che come piccole "stanze" possono essere utilizzabili per attività informative, espositive e la lettura. Queste nicchie guardano verso un giardino, un hortus conclusus in grado di ritagliare un mondo naturale e privilegiato all'interno della città.

Con: Vincenzo d'Alba

Performances

Periferie umane

Data: 7 e 15 settembre, Ore: 20:30 - 22:30

Luogo: Expostmoderno

Ingresso su prenotazione

Curatori: Armata Brancaleone/Expostmoderno

<https://biarch.org/event/periferie-umane/>

Il Cinema diventa strumento ideale per raccontare la periferia e aiuta a ripensare spazi e culture; offre una rilettura della periferia per immaginare la città del futuro, oltre gli stereotipi, partendo proprio dai quartieri più ricchi di contraddizioni e, al tempo stesso, di possibilità.

La rassegna percorrerà strade che ormai sembravano essere perdute, abiterà luoghi della realtà che con il cinema hanno preso nuova vita tanto da assumere forme e colori diversi. Grazie alla sinergia tra varie associazioni, critici cinematografici e addetti ai lavori ci saranno dei momenti di approfondimento sia prima che dopo il film.

Walking tour nella Bari murattiana tra le facciate degli anni '60

Data: 11 settembre, Ore: 19:00 - 20:30

Luogo: Itinerante

Iscrizione

Curatori: Ordine Architetti PPC provincia di Bari, FAI delegazione Bari

<https://biarch.org/event/walking-tour-bari-contemporanea/>



biarch

bari
international
archifestival

margin / confini / frontiere
1 _____ 20 settembre 2021

Tour visit fisico e virtuale delle architetture moderne all'interno del quartiere Murattiano. Il percorso ha 5 tappe e comprende una distanza di 888m. Il tour inizia da Corso Vittorio Emanuele II con il Palazzo della Standa del 1960 dell'Arch. Vito Sangirardi, punto di snodo e di confine tra la Bari Vecchia ed il quartiere Murattiano prosegue con i due Palazzi a torre che hanno fronte su Via Sparano angolo Corso Vittorio Emanuele che creano una sorta di moderno ingresso monumentale verso la via dello shopping: "Palazzo Borea di Chiaia Napolitano e Palazzo Celio Sabini di Sangirardi." Il tour continua su Via Abate Gimma con il Banco di Napoli degli architetti Sangirardi e Buttiglione, fino a raggiungere Palazzo Laterza dell'architetto Alfredo Lambertucci su Via Dante Alighieri. Gli accompagnatori del FAI condurranno i visitatori (max 10 persone) per il tour seguendo la mappa indicata, facendo tappa ai 5 palazzi selezionati con la presenza di un narratore che descriverà materialmente l'opera architettonica con la possibilità di poter fare questo tour anche virtualmente attraverso l'app AUGMENTED CITY.

Cinema Spazio&Tempo

Data: 13 - 14 settembre, Ore: 20:30 - 22:30

Luogo: Casa delle Culture

Ingresso su prenotazione, con green pass

Curatori: I bambini di Truffaut

<https://biarch.org/event/i-confini-del-cinema/>

Rassegna cinematografica che prevede la proiezione "Castro", film documentario del 2016 diretto da Paolo Civati e "La zona", film con la regia di Rodrigo Plà. Le proiezioni mettono in relazione le periferie romane e quelle messicane attraverso un percorso in cui il tema della periferia e le sue forme di segregazione viene smontato e rimontato attraverso le personalità dei soggetti protagonisti.

Ceglie del Campo tra storia antica e moderna

Data: 17 settembre, Ore: 20:30 - 22:30

Luogo: Area Buterrito Ceglie del Campo

Ingresso su prenotazione

Curatori: Italia Nostra, Bari IV Municipio, Altair Srl

<https://biarch.org/event/ceglie-del-campo-tra-storia-antica-e-moderna/>

Obiettivo dell'evento è raccontare le trasformazioni del paesaggio urbano e rurale di Ceglie del Campo dall'età peuceta a quella romana e medievale, fino alla vicenda moderna e contemporanea.

La storia urbanistica della città, di cui Bari era in antico l'approdo a mare, si caratterizza come un palinsesto di sovrapposizioni e di riedificazioni che spesso hanno alterato il volto di un grande centro antico di cui sono rimaste solo alcune tracce di memoria.

Innovazioni tecnologiche nel tardo liberty barese

Data: 17 settembre, Ore: 20:00 - 23:00

Luogo: Teatro Kursaal Santalucia

Ingresso su prenotazione, con green pass

Curatori: FAI delegazione Bari, Ordine Architetti PPC provincia di Bari



biarch

bari
international
archifestival

margin / confini / frontiere
1 _____ 20 settembre 2021

Manca link

Il palazzo del Kursaal Santalucia, uno dei più belli di Bari, fu realizzato in stile tardo Liberty nel 1925 sulla spiaggia del 'Filoscene' – due anni prima dell'inaugurazione del primo tratto del lungomare voluto da Araldo di Crollalanza podestà di Bari. Il Kursaal progettato dall'ingegner Orazio Santalucia come edificio residenziale privato, divenne teatro con una variante al progetto che prevedeva la destinazione di parte dello stabile a sala teatrale, inaugurata il 5 novembre 1927. L'edificio lungo circa 70 metri occupa l'intero isolato su Largo Adua ed è riconoscibile per le sue decorazioni tardo Liberty. Dall'esterno le grandi finestre del primo piano, decorate con altorilievi di figure allegoriche teatrali, rivelano immediatamente la funzione dell'edificio lasciando intravedere i fasti della Sala Giuseppina. Questa sala è riccamente decorata e impreziosita da altorilievi e affreschi eseguiti dai fratelli Mario e Guido Prayer, noti artisti decoratori dell'epoca, con un repertorio figurativo in parte allegorico e in parte floreale, secondo il gusto dominante di quegli anni. All'interno del Teatro, un palco lungo 9 metri e alto circa 8 metri è visibile dall'elegante platea, da tre ordini di palchi e dalla galleria. Le visite, su prenotazione, in gruppi di max 20 persone partiranno ogni 30 minuti dalle ore 20:00 alle 23:00 rispettando le disposizioni in vigore anti Covid -19. Accompagnati dai volontari della Delegazione FAI di Bari e dagli Architetti dell'Ordine di Bari e Provincia i visitatori potranno ammirare la platea, la galleria, la Sala Giuseppina e la 'Sala Cielo' sul roof garden che non è solo un'installazione artistica del Maestro Alfredo Pirri, ma costituisce un'opera d'arte in sé, che a sua volta funge da contenitore per mostre, eventi ed attività culturali. Per l'occasione è stato realizzato un video sul Kursaal, il cui trailer sarà a disposizione di tutti i visitatori.

Collaterali

Festival delle Buone Pratiche URBACT – III Edizione

Data: 8 - 10 settembre

Luogo: Teatro Margherita, Officina degli Esordi, Ortodomingo, itinerante

Iscrizione

Curatori: Associazione Nazionale Comuni Italiani, ASP Parco Domingo Comunità Empatica e Sostenibile

<https://biarch.org/event/festival-delle-buone-pratiche-urbact/>



biarch

bari
international
archifestival

margin / confini / frontiere
1 _____ 20 settembre 2021

La terza edizione del Festival delle Buone Pratiche URBACT costituisce l'evento italiano di condivisione delle soluzioni e dei risultati sviluppati nell'ambito delle reti di trasferimento del principale programma europeo sullo sviluppo urbano sostenibile.

L'evento punta a condividere con un pubblico di esperti, funzionari pubblici, architetti e cittadini attivi il valore aggiunto delle esperienze condotte grazie allo scambio tra realtà urbane italiane ed europee negli ultimi anni. Allo stesso tempo, intende portare al centro dell'attenzione del dibattito sul futuro delle città temi e approcci innovativi che stanno emergendo nell'ambito del programma e costituiscono la base per la definizione di una politica urbana nazionale dal basso, nonché della nuova programmazione 2021-2027. Attraverso sessioni svolte in luoghi-simbolo della città e dei suoi percorsi di rigenerazione urbana, il festival si configura come un format dinamico che punta a coniugare i temi al centro delle reti URBACT con i luoghi di Bari in cui vengono raccontati e con i temi del BiARCH 2021, promuovendo un'interazione tra i partecipanti e la riscoperta dei temi al centro del dibattito urbano locale, nazionale ed europeo.

Il DICAR per la Puglia e la Terra di Bari

Data: 1 - 30 settembre

Luogo: Palazzo Simi

Curatori: DICAR del Politecnico di Bari

<https://biarch.org/event/ii-dicar-per-la-puglia-e-la-terra-di-bari/>

In questa mostra il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e Dell'Architettura, e in particolare il settore disciplinare del Restauro Architettonico, intende restituire al territorio cui appartiene uno spaccato delle proprie ricerche e dei propri studi con la finalità di consentire alla collettività pugliese e della Terra di Bari una consapevolezza sui valori culturali di cui è prego il patrimonio materiale della regione. Gli studi del settore disciplinare del Restauro afferiscono primariamente a quei beni architettonici, spesso trascurati e in condizioni di rudere che tuttavia costituiscono una traccia ed un valore testimoniale di un passato importante per le sue memorie e per la traccia di un'appartenenza culturale fortemente articolata che registra influenze derivanti da tutto il bacino del Mediterraneo, con varianti tipologiche, tecniche e morfologiche proprie di questa regione.

La mostra si divide in tre Sezioni che incarnano i principali temi di ricerca del settore disciplinare: Architetture degli Ordini Mendicanti, Centri Storici, Architetture Religiose.

Restauro in Tour

Data: 1 - 3 settembre

Luogo: Fiera del Levante

Curatori: Assorestauro, Ordine Architetti PPC provincia di Bari

<https://biarch.org/event/anteprema-saie-la-progettazione-incontra-il-cantiere/>

L'edizione 2021 del Salone Internazionale del Restauro, il più importante evento al mondo dedicato all'Economia, Conservazione, Tecnologie e Valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali, offre incontri di livello internazionale, workshop e seminari, oltre ad espositori e delegazioni estere di Arabia Saudita, Azerbaijan, Cuba, Israele, Libano e Turchia, e Albania in qualità di 'partner country'.



biarch

bari
international
archifestival

margin / confini / frontiere
1 _____ 20 settembre 2021

Anteprima SAIE - La progettazione incontra il cantiere

Data: 16 - 0 gennaio

Luogo: Ex Caserma Rossani

Curatori: SAIE, Senaf, Tecniche nuove, Bologna fiere

<https://biarch.org/event/anteprima-saie-la-progettazione-incontra-il-cantiere/>

Come per tutte le opere, passare da idea e concetto alla realizzazione vuole dire confrontarsi con materiali, tecniche, tecnologie e tempi. SAIE la fiera delle costruzioni, in una naturale continuità con il Festival Biarch, darà soluzioni concrete e innovative per i settori edilizia e impianti. SAIE, dal 7 al 9 ottobre alla Fiera del Levante di Bari con 250 aziende, 40 associazioni, 107 convegni, aree dimostrative e tante novità per soddisfare le necessità di tutti gli operatori professionali. Si parlerà di innovazione, progettualità, infrastrutture, Superbonus 110% e altre agevolazioni, salubrità, sostenibilità, risparmio energetico, finiture, involucro, impianti. Si svolgeranno premiazioni nazionali, prove tecniche su calcestruzzo, posa professionale di resine, corsi per amministratori di condominio e impiantisti e tanto altro ancora. Si potranno vedere in anteprima i prossimi cantieri del Comune di Bari e quelli di altri importanti progettisti internazionali tra cui Italferr e Lombardini22. SAIE Bari, 3 giorni intensi per ispirarsi e trovare soluzioni.

Fuorifestival

Data: 1 - 20 settembre

Luogo: Diffuso in città

Curatori: Comune di Bari

<https://biarch.org/fuorifestival/>

Il Fuorifestival è una sezione del Festival ideata per attivare eventi autopromossi e autoprodotti sull'intero territorio cittadino che si svolgeranno nei 20 giorni del BiArch - Bari International Archifestival.

La call per la realizzazione del Fuorifestival si rivolge perciò al tessuto associativo locale, agli esercizi commerciali, alle gallerie, agli studi professionali, ai comitati di quartiere e/o ai privati cittadini che, nel corso del Festival, vogliono organizzare all'interno del proprio spazio (domestico, associativo, commerciale o professionale) un evento aperto al pubblico e legato ai temi del Festival.

Multiplicity; a cura di: Archimake. Sinergie per architettura, arte design e impresa.; Data: 2 set - 20 set, Ora: 19.00 - 21.00; Luogo: Via Nicolai 16, Bari; Modalità di accesso: Libero

CIVIC HACKING. Manifesto urbano "a misura di bambino".; a cura di: mamamma; Data: 9 set - 20 set, Ora: 9:00 - 13:00 16:00 - 19:00; Luogo: Via Colonnello de Cristoforis, 8; Modalità di accesso: su prenotazione

LoSTABILE va in cantiere: recupero sostenibile in Libertà; a cura di: LAN Architetture; Data: 17 set - 18 set, Ora: Venerdì 17/09 - dalle 15.00 alle 19.00; Sabato 18/09 - dalle 11.00 alle 20.00; Luogo: Via Generale De Bernardis, 21 - angolo Via Dante; Modalità di accesso: Libero, preferibile prenotazione

La città da cantare - evento musicale; a cura di: Cooperativa Sociale Artes; Data: 16 set - 16 set, Ora: 08.00 - 00.00; Luogo: C.so Umberto I, 57; Modalità di accesso: Su prenotazione

Atelier d'Architettura apre le sue porte all'Arte; a cura di: Atelier d'Architettura - architetto Valeria De Mattia; Data: 3 set - 18 set, Ora: 16:00-20:00; Luogo: Via Matteo Renato Imbriani n.105 70121 Bari; Modalità di accesso: Alcuni eventi avranno accesso libero, altri su prenotazione. Gli stessi saranno segnalati sui social.



biarch

bari
international
archifestival

margini / confini / frontiere
1 _____ 20 settembre 2021

STATONICA; a cura di: Pecore Attive Srls; Data: 1 set - 20 set, Ora: 10.00 - 20.00; Luogo: C.so Vittorio Emanuele, 62; Modalità di accesso: libero

Sguardi Contemporanei 10 fotografi x 10 fotografie x 10 locali baresi; a cura di: FA – Fotografia dell'Architettura; Data: 1 set - 21 set, Ora: Coincideranno con gli orari apertura dei dieci locali selezionati.; Luogo: Indirizzi dei dieci bar in cui è allestita la mostra (da definire una volta avuta l'approvazione da BiArch); Modalità di accesso: Libero

I fronti monumentali di Bari; a cura di: Francesco Paolo Protomastro; Data: 15 set - 15 nov, Ora: 09.00; Luogo: Lungomare Nazario Sauro; Modalità di accesso: Libero

Bari Costa Sud - dal lungomare di Araldo di Crollalanza alla Grande Trasformazione ; a cura di: laura rubino; Data: 16 set - 16 set, Ora: 17.00 - 19.30; Luogo: Centro Regionale Mare; Modalità di accesso: libero

LECTIOSA; a cura di: Maria Giovanna Turturo; Data: 4 set - 18 set, Ora: 10.00-24.00; Luogo: VIA PUTIGNANI 257 - VIA DANTE, 270 - VIA DE NICOLO', 7 - VIA DE GIOSA, 29; Modalità di accesso: LIBERO

Supporto locale ; a cura di: Francesca Crisafulli; Data: 1 set - 20 set, Ora: Lunedì-sabato 9.30-13.30/16.30-20; Luogo: VIA TOMA, 76/78; Modalità di accesso: A seconda dell'attività ospitata

WORK OF NATURE - allestimento mostra site specific di Guillermina De Gennaro ; a cura di: Galleria Misia Arte ; Data: 8 set - 30 set, Ora: 17:00-21:00 ; Luogo: via Nicolò Putignani 153 ; Modalità di accesso: Libera

ESERCIZI DI DERIVA PERIFERICA. Capitolo 2 Bari - Opera video di Francesco Castellani e Jasmine Pignatelli a cura di Cinzia Santoro; a cura di: Cellule Creative APS; Data: 1 set - 20 set, Ora: 10:00-13:00/17:00-21:00; Luogo: Cellule Creative Via Nicolò Putignani 151/Teatro Margherita P.zza IV Novembre; Modalità di accesso: Libero/ su prenotazione in occasione del talk

Sosta a Colori; a cura di: AIDIA - Sez. Bari; Data: 13 set - 19 set, Ora: H24; Luogo: Via Pantaleo Carabellese - Quartiere Japigia ; Modalità di accesso: Libero

Le Kinevisioni ; a cura di: Sinapsi Produzioni Partecipate; Data: 6 set - 19 set, Ora: Variabili nella fascia 17.00 - 20.00 per i laboratori \ 10.00 - 13.00\ 17.00 - 22.00 per la mostra; Luogo: Kinè - La Cinegiocoteca via Via Guido de Ruggiero, 56, 70125 Bari BA; Modalità di accesso: Su prenotazione